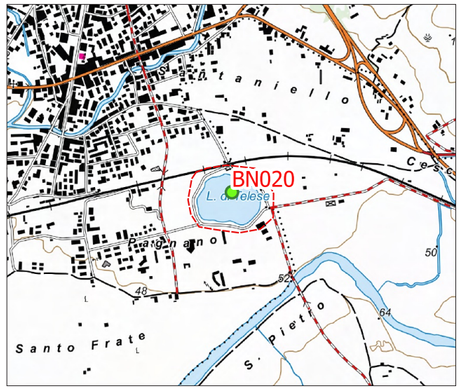
020 Lago di Telese

Effetto delle catastrofiche alterazioni ambientali prodotte dal terremoto del 1349 che causarono fenomeni di impaludamento, esalazioni gassose e numerosi sprofondamenti con abbandono degli abitati.





Provincia / CM	Benevento
Comune	Telese Terme
Località	Lago di Telese
Foglio IGM 1:50.000	418
Coordinata x	461008
Coordinata y	4562423
Latitudine	41°12'44,09"N
Longitudine	14°32'5,54"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	si
geologia applicata	si
geologia marina	
geomorfologica	si
idrogeologica	si
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	primaria
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	secondaria
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	secondaria
storica	
turistica	secondaria



Il lago di Telese (foto Silvio Sicignano, CC BY-SA 2.0, https://commons.wikimedia.org/).



Panoramica del Lago di Telese (foto Sossio Del Prete – WebGIS sinkhole Regione Campania).

Nell'area di piana che si sviluppa alle falde sud-occidentali di Montepugliano, si sono verificati importanti sconvolgimenti ambientali e morfologici associati al terremoto del 1349 in occasione del quale si ebbe la fuoriuscita di acque minerali con conseguenti fenomeni di impaludamento, esalazioni gassose e numerosi sprofondamenti (nel gergo dell'epoca denominati "putei" o "puri") sia sul colle di Montepugliano e di Monte Acero che nell'area di piana dove sorgono gli attuali abitati di San Salvatore telesino e Telese Terme. Le alterazioni ambientali furono talmente gravi da costringere all'abbandono degli abitati e al trasferimento della sede vescovile. Dal punto di vista geologico i terreni affioranti nella piana sono principalmente rappresentati dalla coltre tufacea dell'Ignimbrite Campana (39.000 anni fa) su cui poggiano i depositi alluvionali del torrente Portella, del Rio Grassano e del Vallone Truono e verso est i depositi travertinosi associati alle emergenze minerali delle sorgenti presenti lungo le falde sud-orientali del Montepugliano. Depositi travertinosi con associati terreni limo palustri, sono presenti tra i 12 ed i 30 m di profondità. In questo contesto di piana alluvionale si sono sviluppati numerosi sinkhole, di diversi metri di diametro che hanno più volte arrecato danni al centro abitato. Significativa è la fenomenologia del lago di Telese formatosi, secondo fonti storiche, in occasione del disastroso terremoto del settembre 1349. Esso presenta un diametro di circa 300 m delimitato da ripide scarpate intagliate nel travertino e nei limi sabbiosi che vi affiorano per uno spessore di circa 6 m.